

PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,

DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO DI D TECNOLOGO – III LIVELLO PROFESSIONALE

BANDO 15/2020

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Valorizzazione della professionalità (massimo 20 punti):

Per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di attività retribuita con contratto:

- a. Punti 4 se presso Enti Pubblici di Ricerca;
- b. Punti 2 se svolta in altre pubbliche amministrazioni.

2. Titoli professionali (massimo 15 punti)

- a. Punti 3 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi per incarichi di Responsabile di struttura e/o di progetto, con particolare riguardo all'attività editoriale;
- b. Punti 3 per ulteriori attività professionali quali insegnamenti, traduzioni e editing svolti in ambito accademico o privato.

3. Pubblicazioni scientifiche e traduzioni (massimo 3 punti)

- a. Punti 1 per ogni pubblicazione scientifica;
- b. Punti 1 per ogni traduzione.

4. Ulteriore formazione (massimo 2 punti)

I punti verranno assegnati dalla Commissione esaminatrice tenuto conto della coerenza con le attività previste dal bando

La commissione decide che per ogni candidato verrà predisposta una scheda di valutazione con la relativa attribuzione dei punteggi per tutte le categorie di titoli sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero, con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza. La commissione redigerà altresì un giudizio collegiale sui titoli di ciascun candidato.

Per l'ammissione alla prova scritta, la valutazione dei titoli si intende superata con un minimo di punti 28/40. Una volta verificati i titoli sarà stilata una lista dei candidati ammessi alla prova scritta.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

La prova scritta prevede un punteggio complessivo di 40 punti.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova scritta e la relativa griglia di assegnazione del punteggio:

1. Attinenza del testo alla traccia proposta e coerenza e organicità del suo sviluppo (fino a un massimo di punti 15);
2. Capacità di argomentazione e di riferimento agli strumenti e alle competenze necessari alle attività richieste dal bando (fino a un massimo di punti 15);
3. Chiarezza espositiva e correttezza formale del testo (fino a un massimo di punti 10).

La commissione redigerà altresì un giudizio collegiale sulla prova scritta di ciascun candidato motivando il punteggio riportato nella griglia.

La prova scritta si intende superata con un minimo di punti 28/40. Una volta esaminati gli elaborati sarà stilata una lista dei candidati ammessi alla prova orale.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La prova orale prevede un punteggio complessivo di 20 punti.

Il colloquio è finalizzato ad accertare le competenze e le esperienze professionali del candidato negli ambiti indicati all'art. 2, comma 1, dalle lettere da g) a n), anche attraverso la discussione degli argomenti di cui alla prova scritta.

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e tedesca, nonché dell'informatica di base e dei vari sistemi operativi e dei più diffusi programmi di scrittura e

impaginazione grafica, in particolare i pacchetti Adobe Creative Cloud 2018 (Illustrator, In-Design, Photoshop), Microsoft Office.

La Commissione stabilisce che la verifica della conoscenza della lingua tedesca e della lingua inglese sarà accertata nel corso del colloquio; mentre l'accertamento della conoscenza informatica sarà effettuato mediante una prova teorica e pratica in sede di colloquio.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione dell'esame colloquio e la relativa griglia di assegnazione del punteggio:

1. Discussione del profilo professionale e delle competenze con riferimento al curriculum, al percorso formativo e ai titoli presentati dal candidato (fino a un massimo di punti 5);
2. Discussione degli argomenti della prova scritta (fino a un massimo di punti 3);
3. Accertamento della conoscenza delle lingue richieste mediante lettura, traduzione e commento di un testo scritto (fino a un massimo di punti 3);
4. Accertamento della conoscenza degli strumenti di scrittura, impaginazione e grafica (fino a un massimo di punti 7);
5. Accertamento delle competenze informatiche di base (fino a un massimo di punti 2).

La commissione redigerà altresì un giudizio collegiale sulla prova orale di ciascun candidato motivando il punteggio riportato nella griglia.

Il colloquio è superato se i candidati riportano un punteggio non inferiore a 14/20 e un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua tedesca e della lingua inglese (e italiana per i candidati stranieri) e dell'informatica.

La Commissione, al termine dei lavori, forma la graduatoria di merito e indica il vincitore nella persona del candidato che ha conseguito il più elevato punteggio finale dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove d'esame.